

ATTIVITA' PROSSIME

Mercoledì 3 Dicembre ore 19
studio biblico comunitario
a cura Past. R. LATTANZIO

Giovedì 4 Dicembre - Ore 10
Incontro Unione Femminile
qui in Chiesa

VENERDI' 5 Dicembre - ORE 19
Attività a concordarsi

DOMENICA 7 Dicembre Ore 10:
Riunione Gruppo Giovani
Ore 11:00

- **Scuola Domenicale**
- **CULTO**
di adorazione e lode al Signore

AUGURI di Buon Compleanno
Stefano TANGREDI
65 ANNI il 7 DICEMBRE

Stefano è il nostro bravo giardiniere,
sempre impegnato e attivo mattine e sere!
Merita dalla Comunità tutta, un elogio vero,
per quel che fa e lo dico per davvero!

E trova anche il tempo adatto e giusto,
tenere in ordine ingresso Chiesa con gusto!
Fratello in fede con semplicità ed amore,
per tutto ha riconoscenza verso il Signore!

Un augurio forte e ancor di lunga vita,
d'ogni bene celeste, la tua casa rivestita!
Il Signore sempre ti protegga e sostenga,
entrare nel Regno divin, che presto venga!

Sinchè in terra ci muoviamo e siamo,
alla chiamata del Signore, rispondiamo!
In risposta ai suoi doni con fervore,
mostriamo a tutti, il nostro bene con il core!

Possa sempre la tua grande o piccola casa,
essere di serenità profonda pur pervasa!
Le cose grandi che danno certezza ed onore,
sono la gioia di servire tutti con l'amore!
NICK

AUGURI
A Veneranda CASANOVA
93 ANNI
2 DICEMBRE 2014

La mia cara zia ha età veneranda,
e rimane aperta porta e serranda!
Gli anni li porta davvero assai bene,
nessun acciaccio considerer conviene!

E' in ritiro casalingo, comprendiamo,
fisico indebolito pur lo sappiamo!
Ma tira avanti con grande serenità,
per grazia divina e sua gran bontà!

Donna di principi sani e forte fede,
attende le promesse di Dio e crede!
Pronta alla chiama del suo Signore,
con gioia, lo dice per... quell'ora!

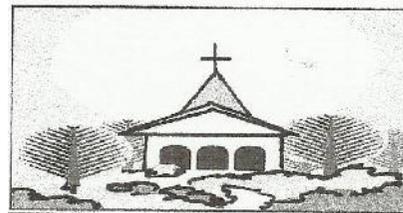
Gran suo desio, gioire in quel giorno,
chiamata di Gesù, con suoi cari attorno!
Umiltà e bene ha sempre ben mostrato,
in Cristo Gesù, rifugio sempre trovato!

I tuoi desii l'accolga il Signore,
Colui che dà sempre pace e amore!
Godere nella gioia perenne il Pegno,
da Dio promesso nel Suo Regno!

Un fortissimo augurio e abbraccio,
dal tuo nipote detto Nicolaccio!
Sempre io, altresì gentil cortese,
insieme alla Comunità,

Nicola Nuzzolese

Past. Ruggiero LATTANZIO
tel. 080-5543045
cellulare : 3297955630
E-mail:
ruggierolattanzio@ucebi



Notiziario

Settimanale
Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma, 58
000000000000000000

N.36 - Anno XXXIV - 30/Novembre/2014 - uso interno - in fotocopia

DESIDERIO DI DIO



*Tu sei mio DIO e io ti cerco.
Sono assetato di te, ti desidero
con tutto me stesso: sono terra arida,
secca, senz'acqua.
Così ti ho cercato nel tuo santuario
per conoscere la tua forza e la tua gloria.*

*Di notte penso a te sul mio letto,
e passo le ore a pregarti.
Tu mi hai sempre protetto;
al riparo delle tue ali
posso cantar la mia gioia.
Rimango unito a te con tutto me stesso
e la tua mano mi sostiene.*

<<Fate acclamazioni a Dio, voi tutti abitanti della terra! Cantate la gloria del Suo Nome, rendete gloriosa la sua lode>> .

<<Venite e ascoltate, voi tutti che temete Iddio! Io vi racconterò quel che Egli ha fatto per l'anima mia>>
(Salmo 66, v.12 e 16)

L'AVVENTO, COS'E'?

Da questa Domenica ci inoltriamo nel periodo dell'Avvento. Un tempo di quattro tappe, di segni e messaggi che chiesa ricorda nella sua tradizione. Trattasi di momenti particolari dell'annuncio del prossimo venire del Messia, l'Unto di Dio per il riscatto del suo popolo. Un evento atteso da millenni dal popolo rimasto fiducioso nelle promesse di Dio; ma anche in questo lasso di tempo un popolo spesso fedifrago, trasgressore e infedele alla Legge di Dio data da Mosè.

L'Avvento è grandioso fatto preannunciato da alcuni profeti sin dai tempi antichi. Ma quando finalmente ciò avviene, si compie, questo evento non è preso in seria considerazione da "popolo eletto"; tant'è che il Gesù di Nazareth non è riconosciuto dal suo popolo, direi vergognosamente! Ma anche questo diniego, era anche profezia (leggi Evangelo di Giovanni: "E' venuto in casa sua e i suoi non l'hanno riconosciuto..." (cap.1).

Dunque il ricordo dell'Avvento si compie dopo quattro Domeniche, come da Calendario e nell'essenza : 1) **Il tempo è compiuto.** Un segno c'è stato : l'opera di un precursore (Giovanni il battezzatore) che invitava il popolo a una purificazione battesimale in acqua, in attesa dell'arrivo di colui che avrebbe "battezzato col fuoco"(...).

2) **L'annuncio.** E' fatto da un Angelo di Dio alla Vergine scelta (Maria) che avrà un bambino (per opera dello Spirito Santo) e a cui sarà dato il nome di GESU' (l'Emmanuele "Dio con noi").

3) **Preludio** – Di che? Di cose che non fanno piacere, ovvero di un nascituro "regale" che – i suoi genitori (Maria e Giuseppe) non trova posto ove albergare... e il bimbo viene alla luce con poche persone intorno e non in una Reggia!

2/8

...

PRESSIONE E PREPARAZIONE

Non mi dimetto e me ne vanto,
resto al mio posto e ve le canto!
Con nove chiacchiere e una bugia,
non riuscirete a mandarmi via !

La crisi economica è come una molla,
il materasso cede e la retina si scolla!
Per una bomba un palazzo ben crolla,
come nel latte, un biscotto si frolla!

In un attimo un grattacielo scompare,
poi occorrono dieci anni a rialzare!
Distruggere una società con ricatti,
è opera maligna con i suoi misfatti!

Le tragedie sono immani sulla terra,
non c'è più pace: ovunque è guerra!
Le sofferenze umani sono indicibili,
le parole diaboliche sono indiscutibili!

E' satanico il gran Male globalizzato,
tutto dal Diavolo, ben programmato!
Son segni (forse), di tempi finali?
Come nella storia di fatti eccezionali!

Il mondo così va sempre avanti,
ora è paura generale di tutti quanti!
I tempi sono vie più che abbreviati,
per voler di Dio verso i dilette amati !

Il discorso profetico di Gesù, s'avvera,
iniziata (forse) la brutta notte nera?
Costanza e vigilanza occorre con fede,
Dio ci avvisa: esser pronti, per chi crede!

7/8

Nicoletto d'Altamura



CELESTE ATTESA

Del terrorismo non ne parliamo mai,
del come inizia, né come finisce sai!
Violenza per sete di sangue d'innocenti:
vite umane abbattute in pochi momenti!

Irrompere con follia nella casa del Signore,
non concede a nessuno alcun onore !
Ogni giustificazione non trova scusante,
di ferocia annullamento di vite sante!

Quattro Rabbini, uccisi barbaramente,
fa rabbrivire il cuore e pur la mente!
Nel nome di un Dio Assai Grandioso,
che non approva nessun atto doloroso!



L'uomo è davvero ancor tanto lontano,
dal *Sorgente di Vita*, di Dio progetto sano!
Sua pazienza ancora dura fortunatamente,
per aprire le porte del cielo, a più gente!

Di pace, concordia e profondo vero Amore,
è pervaso l'universo del Creatore e Signore!
Dio ha parlato a tutti gli umani, e parla ancora,
per donare a tutti "Grazia e Nuova Aurora"!

Il cammino umano deve la marcia invertire,
per mondo diverso, totalmente presto venire!
Chi si lascia inondare di Luce dal Signore,
vivrà la Vita Vera in Amore e Splendore!

Quando l'Onnipotente e Padre di tutti e tutto,
nella Sua sapienza distruggerà il... "brutto",
allora, il *nemico antico* cadrà *nell'Inferno*,
ma i "redenti" a *vita celeste in Regno eterno!*

NICOLETTO da PETILIA

4^) **Luogo nascita** – In un luogo umile (una stalla) ma in compenso il luogo inondato di luce d'una stella cometa che consente ai Magi d'Oriente di giungere sino al luogo indicato a onorare il neo Re(...), un piccolo fanciullo che per loro era un qualcuno "importante..." da onorare e portare a lui dei doni.

Ma c'è anche grande allegrezza nei cieli e sulla terra con canti d'Angeli e visite di pastori e greggi... tutti venuti ad adorare il nuovo nascituro – che oggi ben sappiamo era l'inviato celeste (Gesù, il Messia, l'Unto dell'Eterno).

E il quadro dell'Avvento si chiude qui. Ma non finisce così... Si chiude ovvero l'Avvento... ma anni dopo inizierà il ciclo della "missione" che il Cristo di Dio svolgerà e con il suo messaggio da parte del Padre celeste da portare a tutti gli uomini.

Il Gesù maturo, adulto, poi affiderà ai suoi discepoli, dopo averli ben ammaestrati per divulgare il messaggio d'amore del Padre celeste.. Un comando missionario che i suoi discepoli e credenti di tutti i tempi dovranno divulgare in ogni angolo della terra.

E questo "seguito", questo compito dato per prima ai suoi stretti collaboratori, è la storia più palpitante che interessa poi tutti i credenti, tutti coloro che avranno accettato il dono di Dio attraverso la Sua Grazia di "perdono ed amore" a redenzione eterna.

Un'opera meravigliosa di Dio portata a termina dal Suo diletto ed unigenito figlio (Gesù), Ed è qualcosa che attraverso questi duemila anni è andato avanti sino ad arrivare a questo nostro tempo, ma ancora non compiuto... non ancora arrivato ai quattro canti della terra (come l'evangelo di preannuncia).

Ma questo è altro tempo che si avvicina, tempi ultimi, tempo conclusivo, prima della realizzazione del *Regno di Dio in terra*.
E ciò è anche profezia divina cui i "credenti-redenti" attendono.
Ma per ora siamo ancora qui

NINETO d'ALTILIA

UMANITA' E GIUSTIZIA DIVINA

Prima Parte

La storia umana prende certamente origine da un dato tempo, difficile a datare con precisione, ma ciò è tutto relativo. Quel che importa sia l'inizio della storia biblica che per noi ha grande valore perché abbiamo “dati e fatti” accaduti realmente, tramandati verbalmente e poi messi su targhe o pergamene e infine carta.

E tale storia ha inizio con racconti della “Creazione divina”, incominciando con *Genesi* e finisce con *Apocalisse*, scritti e raccolti insieme che hanno formato poi la Bibbia (libro sacro dei cristiani),, come ci sono tanti altri libri sacri di altri di religioni sorte nel tempo.

La “storia sacra”, o meglio direi la “*storia della salvezza*”, inizia circa 5 mila anni fa; ma come dicevo prima, non ci fissiamo sul tempo con precisione. La storia biblica è storia di un popolo chiamato da Dio perché potesse, attraverso il tempo, rendere noto a tutti i popoli di quel che “l’Onnipotente, il Creatore e Signore dell’universo, il Suo disegno divino, onde noi umani, capire 3 cose:

1. Chi è l’uomo;

2) Che cosa rappresenta la vita in questa dimensione terrena;

3) Qual è il Piano di Dio per questa umanità.

Da questi tre interrogativi parte la storia di un “popolo che dal suo capostipite **Abramo**, prende il via...per giungere sino a noi e ad oggi avere ben chiaro il suo eterno agire di bene e di amore..

Ma questa “storia biblica” è storia divina”, intessuta di innumerevoli accadimenti che si susseguono attraverso secoli e secoli.

Ed oggi siamo qui dopo molti millenni. E la vita è andata avanti con svariate vicissitudini di “**avvenimenti**” **belli e brutti**, ma che tutti conducono a un interrogativo del nostro “destino” finale”, del perché siamo stati creati e come si concluderà la storia (con lieto fine?) o con nulla di fatto? Come se nulla fosse mai avvenuta?(...)! Ma c’è anche la domanda curiosa finale : “**Come e quando tutto si concluderà?**” E questo proprio ancor nessuno sa!

Ciò premesso, ecco dei minuscoli pensieri di riflessione biblica su un brano del capitolo 2 del Libro del Profeta Geremia, vissuto circa 600 anni a.C. (avanti Cristo).Andando indietro, siamo in un tempo di cattività per il popolo di Israele, vinto e deportato schiavo da altro popolo.

E il popolo di Israele riflette durante la sua “cattività” nel chiedersi perché è finito così, prigioniero in altra terra e senza una speranza di riscatto e ritorno a dignità umana e libertà. Ma la storia del popolo ebreo, *popolo della promessa* è intessuta anche di varie disubbidienza a Dio, e dunque del suo peregrinare sulla terra con fatica, delusioni, amarezze e lutti; ma anche per propria colpa di “allontanamento” dalla Legge e dalle vie del Dio Creatore e Signore dell’universo.

E il profeta Geremia, nei suoi oracoli divini, richiama e rimprovera il popolo, appunto dicendo, nel nome di Dio:

“Il mio popolo ha cambiato la sua gloria per ciò che non giova a nulla...perché il mio popolo ha commesso due mali : ha abbandonato me, la sorgente d’acqua viva, e s’è scavato delle cisterne, delle cisterne screpolate che non tengono l’acqua” (Geremia 2, v.12-13).

L’abbandono di Dio è consistito in innumerevoli cose che l’uomo da sempre non è riuscito mai ad evitare...i mali e la disubbidienza a Dio; e ciò è stata manifestata in mille modi.

Certo, di tutto si può parlare, e possiamo prendere un tema o **aspetto del “Bene e del Male...”**. Anche se c’era la Legge di Mosè (I Dieci comandamenti), molto “non osservato”, per cui c’era la punizione anche con la morte!

Ma in fondo in fondo non è proprio questo che Dio avrebbe voluto... Nella sua grandezza, Dio ha compassione di noi e “lenisce le nostre ferite” con la sua “**Grazia Sovrana**”, con un Suo Piano preciso che attua **nel tempo dell’Avvento**. Ma noi com’è che rispondiamo nei rapporti personali e collettivi (sia fra noi e sia con Dio?).

Ecco allora nel pentagramma della vita una nota sbagliata che non viene tollerata! Gli esseri umani da tempo hanno saputo inventare nuove regole... quasi come alternativa ai 10 Comandamenti di Mosè.

L’uomo nel suo egoismo proprio ha ritenuto andare oltre, con la Legge del “taglione”; non basta dare una punizione “riabilitativa”, NO! Ha pensato a “occhio per occhio”, “dente per dente”! E molti si sono anche arrogati il diritto di “disumanità”, con punizioni più orribili e orrende, per esempio il Corano (libro sacro dell’Islam) dice che al ladro occorre tagliare la mano!

Ma nella “dispensazione” nuova di Dio” vigeva la possibilità di modificare la pena per un “reato” (peccato) che uno aveva commesso. Dio in Cristo Gesù, ha mostrato la via della “giustificazione” (per salvarci prende la croce Suo figlio Gesù). Via questa del “perdono” SI, Perdonare il trasgressore se egli si pente sinceramente e non lo fa più.

Ma l’uomo riesce a farlo? NO! Ed ecco la **Grazia Sovrana di Dio**, operata in Cristo. Un dono che Dio fa all’uomo e lo “rigenera”, trasformandolo in nuova creatura.

Certo però, Dio è buono, ma è anche un Dio di “giustizia”, non dimentichiamolo Egli ama i suoi diletti e vuole correggere i nostri difetti. Gesù disse alla donna peccatrice “va, e non peccare più”.

Dunque *perdono e avvertimento* Noi non dobbiamo superare la soglia della degradazione totale perché Egli (Dio) ama quelli che corregge. Allora aspettiamoci anche le conseguenze nefaste se le nostre resistenze non vengono smantellate e dimenticate; poi ciascuno raccoglierà ciò che avrà seminato!

NICOLA